

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Avviso pubblico per il sostegno ad iniziative di spettacolo dal vivo a carattere amatoriale svolte da bande musicali, gruppi corali, coreutici e teatrali iscritti all'Albo regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n G02949/2025, in attuazione della L.R. 15/2014 art. 3 comma 2, lettera m) e della D.G.R. n. 749/2016, artt. 7-8- Annualità 2025-2026

Art.1 Normativa e contesto di riferimento

Art.2 Obiettivi e finalità

Art.3 Soggetti beneficiari dei contributi

Art.4 Interventi ammissibili

Art.5 Spese ammissibili

Art.6 Copertura economica

Art.7 Contenuto della proposta progettuale

Art.8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

Art.9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Art.11 Modalità di erogazione del contributo

Art.12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

Art.13 Modalità di rendicontazione, riduzioni, decadenze, revoche e rinunce

Art.14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti

Art.15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

Art.16 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Art.17 Regime di aiuto

Art. 18. Informazioni sul procedimento

Art. 1 Normativa e contesto di riferimento

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 15/2014 e successive modificazioni. articolo 3, comma 2, lettera m) ed in attuazione degli articoli 7-8 della D.G.R. n. 749/2016, intende sostenere iniziative di spettacolo dal vivo a carattere amatoriale tese a garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale di spettacolo dal vivo nel territorio regionale, utilizzando le risorse assegnate con la D.G.R. n. 145 /2025.

Il sostegno regionale ai suddetti interventi è concesso ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/1990.

Art. 2 Obiettivi e finalità

Le iniziative devono essere volte alla promozione dello spettacolo dal vivo a carattere amatoriale nelle diverse espressioni artistiche (attività musicali bandistiche, corali, coreutiche, teatrali), favorendone la diffusione nel territorio regionale e valorizzandone le eccellenze, anche in considerazione del ruolo rilevante e del valore delle pratiche artistiche non professionistiche nella funzione ricreativa ed aggregativa, quali fattori di stimolo alla crescita socio-culturale delle comunità ed all'inclusione sociale.

Le iniziative devono consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) favorire lo sviluppo di progetti di qualità, anche promuovendo festival/rassegne, collaborazioni e scambi ed eventi competitivi a carattere regionale, interregionale, nazionale, internazionale;
- b) incrementare l'offerta di spettacolo per il pubblico, con particolare attenzione alla realizzazione di iniziative ed eventi in zone svantaggiate del territorio regionale, per incentivare l'interesse della collettività alla conoscenza dei linguaggi dello spettacolo dal vivo e delle diverse espressioni artistiche, favorendone la crescita socio-culturale;
- c) favorire il coinvolgimento dei giovani, anche promuovendo iniziative nelle istituzioni scolastiche ed incentivandone la partecipazione attiva con la valorizzazione della loro presenza nei gruppi amatoriali;
- d) favorire le iniziative finalizzate alla promozione umana ed all'integrazione sociale di persone svantaggiate, anche incentivandone la partecipazione attiva con la valorizzazione della loro presenza nei gruppi amatoriali.

Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi

Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della D.G.R. n. 749/2016, possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti iscritti al Albo Regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali (di seguito "Albo" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02949/2025 per il periodo compreso tra il 13 marzo 2025 ed il 13 marzo 2028 e che abbiano mantenuto i requisiti generali e specifici di sezione richiesti per l'ammissione all'Albo di cui all'articolo 4 commi 1 e 2 della D.G.R. n. 749/2016.

Art. 4 Interventi ammissibili

I soggetti di cui all'articolo 3, devono presentare un progetto che preveda lo svolgimento di un programma di attività musicali bandistiche/corali/coreutiche/teatrali amatoriali con riguardo unicamente alle rispettive sezioni di iscrizione all'Albo a pena di esclusione, da sviluppare **nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il 31 luglio 2026.**

I progetti devono perseguire le finalità e gli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente avviso e devono riguardare:

- 1. l'ideazione/produzione e l'organizzazione da parte del soggetto proponente esclusivamente nel territorio della Regione Lazio di iniziative indicate alle seguenti lettere a-g;**
- 2. la partecipazione ad eventi relativi alle tipologie indicate alle seguenti lettere a-g, realizzati da soggetti diversi dal proponente esclusivamente nel territorio regionale e/o nazionale, consentita unicamente in subordine al programma complessivo di attività da proporre indicato nel precedente punto 1, pena l'inammissibilità:**

- a- concerti (unicamente per i soggetti iscritti alle sezioni bande musicali e gruppi corali dell'Albo);
- b- spettacoli teatrali (unicamente per i soggetti iscritti alla sezione gruppi teatrali dell'Albo);
- c- spettacoli coreutici (unicamente per i soggetti iscritti alla sezione gruppi coreutici dell'Albo), ad esclusione, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 della D.G.R. 749/2016, delle rievocazioni storiche iscritte all'Albo regionale di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10600/2021 pubblicata sul B.U.R. n. 91 suppl. 1//2021;
- d- Festival e rassegne, ad esclusione di quelli iscritti all'Albo regionale dei festival del folklore di cui alla determinazione dirigenziale n. G16367/2024 pubblicata sul BUR n. 98/2024;
- e- raduni e scambi culturali;
- f- concorsi;
- g- attività didattico-formative da realizzare esclusivamente in collaborazione con istituti scolastici e/o volte a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale di persone svantaggiate.

Per ciascun ambito progettuale sopra menzionato saranno comunque favorite le iniziative e gli eventi realizzati in zone svantaggiate del territorio regionale, quelle indirizzate al coinvolgimento del pubblico giovanile ed all'integrazione sociale di persone svantaggiate anche incentivandone la partecipazione attiva con la valorizzazione della loro presenza nei gruppi amatoriali.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa (direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma), nel rispetto dei massimali rispettivamente indicati, così come riportati nell'allegato D di cui all'articolo 7:

- A) Spese generali fino ad un massimo del 20% delle spese ammissibili, articolate in:
 - affitto uffici (ammissibili solo se accompagnate da copia del relativo contratto registrato a norma di legge e dalle ricevute di pagamento);

- utenze (uffici);
- pulizie (uffici);
- materiali di consumo;
- assicurazioni;
- gestione amministrativa

Tali spese dovranno essere imputate per la quota parte riferibile al progetto.

B) Costi di produzione articolati in:

- compenso/indennità di trasferta/rimborso spese per direttore artistico.
Per direttore artistico si intende: il Maestro per le Bande musicali, la figura direttiva che abbia svolto l'attività corale/coreutica/teatrale per almeno un quinquennio o in possesso dei diplomi accademici di primo livello di Conservatorio o di Accademia, così come previsto dall'articolo 4, comma 2 della D.G.R. n. 749/2016.
- Compensi/ indennità di trasferta/rimborsi spese per collaboratori tecnici.
Per collaboratori tecnici si intendono quei soggetti che, insieme al direttore artistico, prendono parte direttamente alle manifestazioni artistiche e musicali, offrendo contributi afferenti alla tecnica delle manifestazioni stesse (es. scenografi, costumisti, addetti trasporto, montaggio, smontaggio, facchinaggio, allestimento ecc.).
- Rimborsi spese ai componenti dell'organico del gruppo amatoriale;
- viaggi, trasporto, vitto, alloggio per trasferte dei componenti dell'organico del gruppo amatoriale effettuate fuori del Comune di appartenenza, sostenuti direttamente dal soggetto assegnatario del contributo;
- rimborso spese per accompagnamento strumentale dei gruppi amatoriali;
- compensi/rimborsi spese per artisti ospiti;
- svolgimento attività didattico-formative rivolte ad Istituti scolastici e/o persone svantaggiate;
- premi;
- affitto spazi per prove/spettacoli;
- utenze (spazi per prove/spettacoli);
- pulizie spazi (per prove/spettacoli);
- noleggio per scenografie, costumi, strumenti ecc.;
- noleggio strumentazione tecnica: audio, luci, video (service);
- partiture di bande musicali e gruppi corali;
- **solo per la sezione bande musicali**: strumenti musicali (ammortamento sull'acquisto).
Nel dettaglio è possibile imputare la quota parte delle competenze di ammortamento relative esclusivamente agli strumenti musicali acquistati dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente avviso, sino alla data di conclusione delle attività inerenti il progetto e per gli strumenti di valore unitario imputabile inferiore o uguale ad € 516,16. È ammissibile l'ammortamento dell'importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo/12);
- SIAE;
- vigili del fuoco.

I costi relativi alle voci "Rimborsi" sopra indicate sono ammessi unicamente nella modalità "a piè di lista", che comporta la presentazione di una dettagliata nota spese di rimborso dei costi sostenuti accompagnata dai relativi titoli giustificativi.

C) Costi di promozione e comunicazione fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili, articolati in:

- grafica, stampe, distribuzione, affissione locandine, manifesti ecc.;
- ufficio stampa;
- riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici;
- altre forme di pubblicità.

E'escluso l'acquisto di beni ammortizzabili (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: divise, costumi di scena, strumenti informatici e tecnologici, strumenti musicali ad eccezione di quanto sopra indicato per la sezione bande musicali).

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e fino al 31 luglio 2026, come indicato all'articolo 4 del presente avviso pubblico.

Art. 6 Copertura economica

Ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 145/2025, le risorse a disposizione per gli interventi previsti dal presente avviso sono complessivamente pari ad € 100.000,00 così articolate:

€ 50.000,00 esercizio finanziario 2025

€ 50.000,00 esercizio finanziario 2026.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8, comma 5, della D.G.R. n.749/2016 le risorse sopra menzionate sono ripartite nelle quattro sezioni dell'Albo come riportato di seguito, in considerazione del numero dei soggetti effettivamente iscritti:

Bande musicali	€ 61.000,00
Gruppi corali	€ 30.000,00
Gruppi coreutici	€ 3000,00
Gruppi teatrali	€ 6.000,00

Tali risorse saranno utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal D.Lgs.118/2011.

Art.7 Contenuto della proposta progettuale

I soggetti interessati potranno presentare, pena la non ammissione a valutazione di tutte le domande diverse dall'ultima presentata, **un'unica domanda, relativa alla propria sezione di iscrizione all'Albo**, completa della seguente documentazione:

- a) istanza sottoscritta dal legale rappresentante (allegato A);
- b) scheda anagrafica (allegato B);
 - b.1) certificato aggiornato di attribuzione del codice fiscale dell'agenzia dell'entrate, dal quale risulti l'esatta corrispondenza della denominazione con quella del soggetto istante;
- c) descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma, (allegato C);
- d) bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato D);

- e) elenco dei componenti dell'organico della banda musicale/gruppo corale/gruppo coreutico/gruppo teatrale da cui si evinca anche l'età degli stessi (allegato E);
- f) fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a) e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);
- g) copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

La scheda anagrafica di cui alla precedente lettera b), deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7 **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it**, indicando in oggetto "Avviso pubblico per il sostegno ad iniziative di spettacolo dal vivo a carattere amatoriale svolte da bande musicali, gruppi corali, coreutici e teatrali iscritti all'Albo regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02949/2025, in attuazione della L.R. 15/2014 art. 3 comma 2, lettera m) e della D.G.R. 749/2016, artt. 7-8- Annualità 2025-2026", **entro e non oltre le ore 23.59** del termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto. Nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata.

La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli allegati al presente avviso.

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diverso da quello sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 8 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso);
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'articolo 3;
- che presentino totale assenza di uno o più dei documenti indicati nell'articolo 7 lettere a), c) e d);
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto istante;
- nel caso di presentazione di più istanze, quelle antecedenti all'ultima presentata in tempo;
- presentate per sezioni dell'Albo diverse da quella di iscrizione del soggetto istante;
- inerenti progetti riguardanti rievocazioni storiche iscritte all'Albo regionale aggiornato con Determinazione dirigenziale n. G10600/2021 pubblicata sul B.U.R. n. 91 suppl. 1/2021.;
- inerenti progetti riguardanti Festival iscritti all'Albo regionale dei festival del folklore di cui alla determinazione dirigenziale n. G16367/2024 pubblicata sul BUR n. 98/2024;
- inerenti progetti riguardanti l'ideazione/produzione e l'organizzazione da parte del soggetto proponente di iniziative non svolte nel territorio della Regione Lazio;
- inerenti progetti riguardanti la partecipazione ad eventi organizzati da soggetti diversi dal proponente non realizzati nel territorio regionale e/o nazionale o privi, nel programma complessivo, delle attività da proporre di cui al punto 1 del precedente articolo 4.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità documentale l'Amministrazione provvederà, ove necessario, a richiedere, mediante Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per provvedere.

In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Le domande ammesse a valutazione saranno esaminate da una Commissione, formata da tre dirigenti della Direzione Regionale competente, uno dei quali con funzioni di Presidente e da un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande con atto della Direzione Regionale competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti presentati per ciascuna delle quattro sezioni dell'Albo, indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo, fino ad esaurimento delle risorse indicate all'articolo 6, fino a concorrenza degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

La commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di **50 punti** così distribuiti:

1. fino ad un massimo di 15 punti per la qualità artistica e culturale del progetto, anche in relazione all'accuratezza e chiarezza di presentazione dello stesso;
2. fino ad un massimo di 12 per la coerenza con uno o più obiettivi di cui al precedente articolo 2;
3. fino ad un massimo di 5 punti per il numero di attività proposte;
4. fino ad un massimo di 5 punti per il numero di Comuni e/o aree urbane disagiate di Roma Capitale coinvolti: un punto per ogni Comune e/o area urbana disagiata di Roma Capitale;
5. fino ad un massimo di 5 punti per la presenza nei gruppi amatoriali di giovani al di sotto dei 35 anni;
6. fino ad un massimo di 5 punti per iniziative rivolte al pubblico giovanile e/o alla promozione umana ed all'integrazione sociale di persone svantaggiate;
7. fino ad un massimo di 3 punti per la sostenibilità economica: affidabilità del bilancio preventivo e congruità dei costi.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di **almeno 30 punti**.

Il sostegno regionale non può essere superiore all'importo di **€ 3.000,00** non può superare l'**80%** dei costi ammissibili e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

Le commissioni di valutazione, all'esito dei lavori svolti, predispongono le graduatorie delle domande valutate per ogni sezione dell'Albo, con l'indicazione dei punteggi assegnati e del contributo richiesto.

Le richieste di contributo sono finanziate secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna sezione dell'Albo.

L'ultimo dei progetti ammessi nell'ambito di ciascuna sezione dell'Albo è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

Con determinazione del direttore regionale competente in materia di cultura sono approvate, per ogni sezione dell'Albo, le graduatorie dei progetti valutati, i punteggi assegnati e i contributi concessi.

L'elenco delle domande inammissibili e le graduatorie delle domande ammissibili per ciascuna sezione dell'Albo saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it, argomento cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo una comunicazione che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale per l'accettazione dello stesso. La mancata accettazione nei termini indicati nella suddetta comunicazione comporta la decadenza dal beneficio.

Non potranno ottenere il contributo i soggetti che abbiano beneficiato di ulteriori contributi erogati dalla Regione Lazio per la realizzazione del progetto proposto per il presente avviso; in tal caso gli stessi sono tenuti ad optare, dandone comunicazione alla Direzione regionale competente entro dieci giorni dall'avvenuta conoscenza dell'attribuzione dell'ulteriore contributo. Decorso inutilmente il suddetto termine la mancata comunicazione equivale alla rinuncia al contributo

concesso, con conseguente decadenza dal beneficio e revoca del contributo già concesso con il recupero delle somme eventualmente già versate.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches:

A) la prima tranche a titolo di acconto del contributo, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:

- a.1 presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente;
- a.2. presentazione del cronoprogramma dettagliato, delle attività da realizzare;
- a.3 presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 di non aver ottenuto ulteriori contributi dalla Regione Lazio per la realizzazione del medesimo progetto presentato ai sensi del presente avviso;
- a.4. presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, che l'attività proposta nel progetto presentato ai sensi del presente avviso non è iscritta all'Albo delle rievocazioni storiche di cui all'articolo 11 della L.R. 15/2014 e/o all'Albo dei festival del Folklore di cui all'articolo 9 della L.R.15/2014;
- a.5 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.
- a.6 attestazione bancaria dell'IBAN intestato all'organismo beneficiario (disponibile anche nei servizi di banca multicanale e App mobile banking).

B) La seconda tranche a titolo di saldo del contributo annuale, a conclusione del programma di attività, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:

- b.1 presentazione di dettagliata relazione nonché del relativo rendiconto finanziario completo di tutti i titoli di spesa e di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica e dichiarazione per uso immagini resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b.2 presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che per lo svolgimento delle iniziative sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa vigente relativamente all'ordine pubblico e sicurezza dei luoghi ove si sono svolti gli eventi;
- b.3 documentazione SIAE e borderò (questi ultimi nel caso di eventi con ingresso a pagamento);
- b.4 modelli F24 quietanzati ove previsto;
- b.5 presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, che l'attività proposta nel progetto presentato ai sensi del presente avviso non è iscritta all'Albo delle rievocazioni storiche di cui all'articolo 11 della L.R. 15/2014 e/o all'Albo dei festival del Folklore di cui all'articolo 9 della L.R.15/2014;
- b.6 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate entro e non oltre il **31 luglio 2026**.

Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni, decadenze, revoche e rinunce

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso, **pena la decadenza dal beneficio assegnato e la revoca del contributo già concesso obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio del 31 ottobre 2026**.

La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente fatture e ricevute fiscali intestate al beneficiario, conformi e quietanzate.

I titoli di spesa di importo pari o superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili.

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività svolta costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo.

Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio e non può essere superiore al 80% dei costi ammissibili.

Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.

In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre o revocare il contributo. In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio o revoche, in presenza di documentazione idonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, o in caso di documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, l'Amministrazione procederà a disporre la decadenza dal beneficio assegnato e la revoca integrale del contributo concesso con il recupero con interessi delle somme eventualmente già versate.

L'amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca del contributo già concesso anche nei casi:

- a-di mancata comunicazione delle opzioni di cui all'ultimo periodo dell'articolo 10;
- b-di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella comunicazione prevista dall'articolo 10;
- c-più gravi di non ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall'articolo 14;
- d-di esito negativo delle attività di monitoraggio, ispezione e controllo di cui all'articolo 15.

La rinuncia al contributo assegnato comporta i medesimi effetti della decadenza e revoca.

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 *"1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...."*

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

I beneficiari dei contributi sono, inoltre, tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

Inoltre, gli stessi, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall'articolo 1 commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione potrà procedere periodicamente nei confronti delle iniziative ad attività di monitoraggio e ad eventuali controlli a campione in loco, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione.

Art. 16 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi della vigente normativa privacy, europea e nazionale, si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Le necessarie informazioni sul trattamento sono contenute nell'allegata informativa (Allegato F) prevista dall'art. del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 17 Regime di aiuto

Ai sensi di quanto disposto dal Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025, gli interventi di cui al presente avviso non costituiscono aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Art. 18 Informazioni sul procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione regionale cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile- Area spettacolo dal vivo

Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini mtodini@regione.lazio.it